

## I NODI DELLA CITTÀ

LA STRUTTURA IN UNO STATO CRITICO

### COSÌ VERSA L'AREA OGGI

Ridotto a rudere, impraticabile e vietato all'agonismo, lo spazio del rione Salinella ha bisogno di una ristrutturazione totale

### UN'AZIONE SINERGICA

L'assessore ai Fondi strategici, Motolese: «Col collega dei Lavori pubblici puntiamo ad un progetto in project financing plurisportivo»

# Camposcuola, Comune all'opera

Un progetto di riqualificazione punta ad ottenere un mutuo di 2 milioni di euro

ALESSANDRO SALVATORE

● Ridotto a rudere, diventato pressoché impraticabile, vietato all'agonismo dal 2005, a 46 anni dalla sua nascita il Campo scuola di Taranto è un caso atavico. Dopo i tentativi inutili delle precedenti amministrazioni (ultima quella diretta da Stefano che si è vista bocciare la richiesta di 3 milioni di euro dal disegno governativo «Sport e Periferie») ora prova a risolvere la questione la giunta Melucci. In che modo? Attraverso l'azione sinergica tra gli assessorati comunali ai Lavori pubblici ed ai Fondi strategici, «che stanno approntando la fase istruttoria finalizzata alla partecipazione del bando "Sport Missione Comune 2017" lanciato dall'Istituto per il credito sportivo e dall'Associazione nazionale Comuni italiani, con scadenza prorogata al 4 dicembre prossimo per la riscontrata difficoltà oggettiva dei Comuni interessati a fornire la documentazione relativa al parere del Coni ed alle attestazioni di bilancio previsionale 2017 entro la scadenza inizialmente fissata».

«L'amministrazione comunale - evidenzia l'assessore comunale ai Fondi strategici, Massimiliano Motolese - perseguirà tale via per cercare di centrare uno degli obiettivi primari del programma, ossia ridare vita all'importante impianto sportivo del rione Salinella attraverso una riqualificazione che riguarderà la pista, il manto erboso dei lanci, l'attrezzatura, la tribuna, gli spogliatoi e la sicurezza attraverso il servizio di video-sorveglianza. L'obiettivo, in sinergia con il collega dei Lavori pubblici, Aurelio Di Paola, è garantire un'azione sociale dello sport ed offrire uno spazio per eventi agonistici. Un progetto a tutto tondo - dice Motolese - da quantificare in 2 milioni di euro che rispondono alla richiesta finanziaria contestualizzata al bando».

La nuova chance finanziaria è ghiotta per gli enti locali come il Comune di Taranto desiderosi di



riattivare impianti in criticità. Il nuovo bando ha in dote 200 milioni di euro (il doppio rispetto al precedente) divisi in due plafond. Il primo, pari a 100 milioni, sarà offerto con mutui a tasso zero per consentire, entro fine 2017, la definitiva realizzazione di progetti già in fase avanzata. Ciascun ente potrà presentare una o più istanze, ognuna relativa ad un solo piano o lotto funzionale, che beneficeranno del totale abbattimento della quota interessi nel limite massimo complessivo di 2 milioni di

euro di mutui. Il secondo plafond, per altri 100 milioni, verrà erogato ad enti locali e privati in operazioni di partenariato a tasso agevolato (per i Comuni l'1 per cento per un mutuo a tasso variabile della durata di 15 anni) per coprire le spese eccedenti i 2 milioni a tasso zero del primo plafond. È tale l'obiettivo del Comune di Taranto, «ora in fase embrionale - evidenzia l'assessore Motolese -. Puntiamo ad intrecciare la riqualificazione del Campo scuola con un project-financing che garantisca la



**SOS IMPIANTO**  
Un'immagine eloquente del Campo Scuola in stato comatoso; nei riquadri gli assessori comunali Motolese e Di Paola

sua gestione attraverso l'affidamento all'imprenditoria privata. Quest'ultima si accollerebbe contestualmente l'onere di completare l'area polisportiva della Salinella con la riqualificazione di PalaRicciardi e pattinodromo e la costruzione di quella piscina rimasta solo sulla carta dei sogni».

Dopo aver ricevuto l'ok preventivo sull'omologazione dell'atletica leggera dalla Federazione nazionale, il Comune dovrà rendere appetibile a livello finanziario il progetto di riqualificazione del Campo scuola intitolato a Giuseppe Valente. Progetto che dovrà essere munito di parere favorevole del Coni. Qualora la richiesta di finanziamento dovesse essere accolta, la via della realizzazione è contenuta in 2 anni. I lavori relativi agli interventi ammessi a contributo dovranno iniziare entro il 6 mesi dalla stipula del contratto di mutuo ed essere ultimati entro 18. «L'opera di riqualificazione dell'area polisportiva, una volta accolto il nostro progetto - rileva l'assessore Motolese -, potrà essere affrontata attraverso un piano finanziario di durata trentennale». Ora la speranza è che il Campo scuola possa ricevere l'ossigeno economico per «rinascere».